

Roma, 11 Ottobre 2018

NOR18222

SM

Oggetto: Privacy. Registro delle attività di trattamento; FAQ e modelli semplificati di tenuta. Definizione agevolata delle contestazioni pendenti al 25 Maggio 2018

Il Garante per la protezione dei dati personali ha diffuso le istruzioni per la tenuta del Registro delle attività di trattamento, previsto dall'articolo 30 del GDPR; inoltre, per agevolare le piccole e le medie imprese, il Garante ha altresì predisposto un modello di registro semplificato sia per il titolare che per il responsabile del trattamento, insieme alle FAQ in cui sono state raggruppate le risposte alle domande più ricorrenti.

L'Autorità ha ricordato che il registro è uno strumento idoneo a fornire un quadro aggiornato di tutti gli adempimenti a carico del titolare e, se nominato, del responsabile del trattamento; esso costituisce uno dei principali elementi di accountability e deve essere messo a disposizione dell'Autorità garante per le ispezioni e per i controlli.

Nelle FAQ, viene ricordato che sono obbligati alla redazione del registro:

- le imprese o le organizzazioni con almeno 250 dipendenti;
- chiunque effettua trattamenti: che possano presentare un rischio - anche non elevato - per i diritti e le libertà dell'interessato; di carattere non occasionale; di categorie particolari o di dati personali relativi a condanne penali ed a reati (art. 30 GDPR).

Sempre nelle FAQ, il Garante consiglia la tenuta del registro anche ai soggetti formalmente non obbligati, ritenendo che lo stesso agevoli in maniera "*dialogante e collaborativa l'attività di controllo del Garante stesso*". Maggiori informazioni sull'adempimento, sono disponibili sull'apposita pagina internet del sito del Garante per la privacy: <https://www.garanteprivacy.it/home/faq/registro-delle-attivita-di-trattamento>

Per quanto riguarda le sanzioni in materia di privacy, irrogate con atti notificati entro il 25 Maggio u.s (data di entrata in vigore del nuovo Regolamento UE 2016/679 –vedi nota Confrtrasporto NOR18129 del 28 Maggio u.s), il Garante ha messo a punto la definizione agevolata prevista dal d.lgs 101/2018 che, come si ricorderà, ha adeguato la normativa italiana alle disposizioni del citato Regolamento europeo (vedi la circolare Confrtrasporto NOR18210 del 17 Settembre 2018).

Gli interessati potranno obblare le sanzioni con il pagamento in misura ridotta di una somma pari ai due quinti del minimo edittale stabilito per la sanzione; il pagamento dovrà essere effettuato entro il 18 dicembre 2018. E' possibile consultare la FAQ specifiche sul sito internet del Garante per la privacy, all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/home/faq/definizione-agevolata-delle-violazioni-in-materia-di-protezione-dei-dati-personali>

Cordiali saluti